

Progetto sottomisura 16.8 PSR 2014-2020 della Regione Toscana

Sommario del progetto

Titolo progetto PIF di riferimento

--

Titolo e acronimo progetto sottomisura 16.8

--

Denominazione del soggetto proponente il progetto di cooperazione:

Obiettivi del progetto:

Area di interesse (localizzazione) del progetto:

Costo complessivo del progetto sottomisura 16.8:

Contributo richiesto (valore assoluto) del progetto sottomisura 16.8:

TITOLO DEL PIF

ACRONIMO DEL PROGETTO SOTTOMISURA 16.8

TITOLO DEL PROGETTO SOTTOMISURA 16.8

FORMA DI AGGREGAZIONE

RETE DI IMPRESA

CONSORZIO

SOCIETÀ COOPERATIVA

Allegato:

- Contratto di Rete
- Atto costitutivo del Consorzio o della Società Cooperativa
- Impegno a sottoscrivere un Contratto di Rete
- Impegno a costituire il Consorzio o la Società Cooperativa

Sezione I – Anagrafica

1. Informazioni generali del soggetto proponente il progetto relativo alla sottomisura 16.8

Denominazione

Persona fisica referente per progetto

Via e numero civico

Città – Provincia

C.A.P.

Telefono

Fax

Indirizzo E-mail

Indirizzo PEC

C.F. e P. I.V.A.

2. Presentazione del soggetto proponente

Descrizione sintetica della natura, degli elementi identificativi della costituzione del soggetto¹, degli obiettivi e delle attività previste, compreso ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, come da statuto e da regolamento interno (*max. 2 pagine*)

¹ Se il soggetto aggregante non è ancora costituito al momento della presentazione del progetto, inserire i dati previsti relativamente alla sua costituzione nei termini indicati dal bando PIF

3. Informazioni sui componenti l'aggregazione che intende realizzare il progetto e sull'area di interesse considerata nel progetto.

3.1 Natura dei soggetti partecipanti (i primi due devono essere produttori forestali di base)

n.	Denominazione	Codice Partecipante	Proprietario		Conduttore		Soggetto Pubblico		Soggetto Privato		Impresa	
			Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
1												
2												
3												
4												
5												
.....												

(N.B.) Se uno stesso soggetto riveste più ruoli, indicarlo comunque in tutte le colonne pertinenti

3.2 Area di interesse (localizzazione) del progetto

(Descrizione dettagliata dell'area interessata e/o coinvolta dal progetto con individuazione cartografica delle superfici)

Sezione II – Proposta di Progetto

4. Relazione introduttiva

Stato attuale (fornire un quadro complessivo del contesto in cui si intende intervenire, evidenziandone chiaramente i punti di forza e di debolezza e i fabbisogni) (max. 2 pagine)

5. Azioni progettuali

Descrizione consequenziale delle azioni progettuali (max. 2 pagine)

- 1.
- 2.
- 3.
- ...

6. Azioni del progetto e relativi costi

Ogni azione è contraddistinta dal numero progressivo attribuito nel paragrafo precedente

Azione n.	Titolo dell'azione	Importo azione	Importo azione per categoria di costo (*)		Importo categoria di costo per voce di spesa (**)
			a		
1		(es.) 3000,00	a		(es.) 3. 1000,00 personale (es.) 1. 1000,00 spese generali (spese notarili) 2. 1000,00 investimenti immateriali
			b	(es.) 1000,00 animazione	
			c	(es.) 2000,00 costituzione aggregazione	
2			a		
			b		
			c		
.....			a		
			b		
			c		
Totali			a		
			b		
			c		

(*) categorie di costo Paragrafo 6.7.5 Allegato B al Bando PIF	Spese immateriali - a) costi sostenuti per studi preliminari e di contesto (analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing); b) costi di animazione e informazione/divulgazione c) costi di gestione della cooperazione (redazione e presentazione del progetto del tipo di operazione, costi di costituzione del partenariato, costi definizione linee comuni per la gestione dei boschi)
(**) voce di spesa Paragrafo 6.7.6 Allegato B al Bando PIF	1. Spese generali (fideiussione, spese notarili, spese tenuta conto corrente dedicato, informazione e pubblicità obbligatoria); 2. Investimenti immateriali; 3. Personale; 4. Missioni e trasferte; 5. Beni di consumo e noleggi

7. Indicare i risultati complessivi attesi (quantificabili e controllabili)
(max. 2 pagine)

8. Calendario delle azioni previste

Rappresentazione temporale delle azioni progettuali

Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Azioni																								
1																								
2																								
3																								
...																								
...																								
...																								
n																								

(N.B.) La durata massima del progetto 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria del PIF (vedi allegato A, paragrafo "Tempi per la realizzazione del PIF")

Sezione III – Elementi per la valutazione dei criteri specifici di selezione del progetto 16.8

9. Coerenza degli obiettivi del progetto con i fabbisogni individuati nel PSR

Rispondenza ai fabbisogni e agli obiettivi individuati nel PSR e nel bando PIF forestale
(*evidenziare gli elementi progettuali in relazione al presente criterio - max. 2 pagine*)

10. Qualità del progetto dal punto di vista tecnico

Coerenza interna, innovatività e chiarezza espositiva del progetto
(*evidenziare gli elementi progettuali in relazione al presente criterio - max. 2 pagine*)

11. Qualità del progetto dal punto di vista della concretezza e applicabilità dei risultati previsti dal progetto

Concretezza e applicabilità dei risultati previsti dal progetto

(evidenziare gli elementi progettuali in relazione al presente criterio - max. 2 pagine)

12. Dimensione territoriale del progetto

Dimensione territoriale del progetto, favorendo le aree a maggiore diffusione dei boschi.
(devono anche essere indicati con chiarezza gli ettari di bosco inseriti nel progetto e gli ettari di bosco del territorio di riferimento - max. 2 pagine)

13. Dimensione del partenariato dal punto di vista dei soggetti economici che partecipano alla realizzazione del progetto

Numero dei soggetti che costituiscono l'aggregazione responsabile della realizzazione del progetto

(indicare di seguito solo eventuali note aggiuntive o esplicative rispetto a quanto indicato nella tabella 3.1 – max 2 pagine)

14. Tipologia del beneficiario

Numero di soggetti che costituiscono l'aggregazione responsabile della realizzazione del progetto che non hanno l'obbligo normativo di adottare un piano di gestione o altro strumento equivalente

(evidenziare, partendo dalla precedente tabella, solo l'elenco dei soggetti riferibili al presente criterio – max 2 pagine)

15. Composizione e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi del progetto

Diversificazione della composizione dei soggetti che costituiscono l'aggregazione responsabile della realizzazione del progetto (produzione forestale primaria, trasformazione, commercializzazione, consulenza, ecc) e loro pertinenza per il raggiungimento degli obiettivi del progetto

(indicare se oltre al possesso/gestione dei boschi il soggetto svolge anche altre attività connesse alle varie fasi della filiera: produzione primaria, trasformazione, commercializzazione, consulenza, ecc. - max. 2 pagine)

16. Garantire l'effettiva disseminazione dei risultati dei progetti

Efficacia delle attività di divulgazione dei risultati e di disseminazione previste², sotto il profilo della metodologia utilizzata, della pluralità degli strumenti e della capacità di raggiungimento degli agricoltori

(evidenziare gli elementi progettuali in relazione al presente criterio - max. 2 pagine)

² Specificare con sufficiente dettaglio i metodi, i mezzi e le iniziative previsti per un'adeguata attività di divulgazione dei risultati e di diffusione dell'innovazione

Sezione IV – Riepilogo elementi fondamentali del progetto

17. Costo complessivo del progetto

VOCI DI SPESA		importo	% sul totale progetto
1. Spese generali (fideiussione, spese notarili, spese tenuta conto corrente dedicato, informazione e pubblicità obbligatoria)			
2. Investimenti immateriali			
3. Personale	Personale dipendente		
	Personale non dipendente		
4. Missioni e trasferte			
5. Beni di consumo e noleggi			
Totale			100